

Verbale n. **150**

Seduta antimeridiana del 2 febbraio 2026

Presidenza del Presidente **Bordin**

Verbalizza Paolo LENARDI, segue Sandro BURLONE.

Presidenza del Presidente Bordin.

La seduta inizia alle ore 10.19

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la 150ª seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie del processo verbale della seduta n. 148 e che, se non saranno state sollevate obiezioni nel corso della seduta antimeridiana, il verbale stesso sarà considerato approvato.

Comunica che ha chiesto congedo, per la seduta antimeridiana, l'assessore Scoccimarro.
(Il congedo è concesso)

Comunica, quindi, che è pervenuta alla Presidenza e assegnato alle Commissioni permanenti competenti il seguente **progetto di legge**:

“Misure urgenti e straordinarie in tema di tutela della salute” **(72)**.

Comunica, poi, il **ritiro** del seguente disegno di legge da parte della Giunta regionale: “Disposizioni in materia di semplificazione” **(63)**.

Comunica, inoltre, che è pervenuta alla Presidenza la seguente **deliberazione della Corte dei conti, sezione delle autonomie**:

- Deliberazione n. 21/SEZAUT/2025/FRG avente ad oggetto: “Relazione al Parlamento sulla gestione dei servizi sanitari regionali – esercizi 2023-2024”.

Comunica, altresì, che sono pervenute alla Presidenza le seguenti **deliberazioni di Giunta regionale**:

- Deliberazione n. 1921 recante “Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028” di data 30 dicembre 2025

- Deliberazione n. 32 recante “Adozione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio” di data 16 gennaio 2026.

Comunica, quindi, che sono pervenute alla Presidenza le seguenti **petizioni**:

<<La Carnia e l'Alto Friuli per la chirurgia senologica a Tolmezzo>> **(24)**

(Petizione presentata l'11 dicembre 2025 da 18.577 cittadini della Regione)

<<Inserimento del Comune di Vajont tra i Comuni di area di contribuzione “1” sugli acquisti di carburanti per autotrazione>> **(25)**

(Petizione presentata il 16 dicembre 2025 da 769 cittadini della Regione)

<<Opposizione alla realizzazione dell'impianto a biometano in località Modoletto, comune di Pagnacco (UD)>> **(26)**

(Petizione presentata il 16 dicembre 2025 da 5.045 cittadini della Regione).

Comunica, inoltre, che, ai sensi dell'articolo **146 c. 4** del Regolamento interno, sono stati trasmessi alla **I Commissione** per l'iscrizione all'ordine del giorno i seguenti atti di sindacato ispettivo:
FASIOLO "La Regione intende farsi parte attiva per rendere omogeneo il trattamento contrattuale dei dipendenti all'interno del Comparto unico?" (**IRO 625**).

Comunica, poi, che, ai sensi dell'articolo **146 c. 4** del Regolamento interno, sono stati trasmessi alla **II Commissione** per l'iscrizione all'ordine del giorno i seguenti atti di sindacato ispettivo:
MASSOLINO "Quale piano per la riapertura e la valorizzazione del Centro Didattico Naturalistico di Basovizza?" (**IRO 622**).

Comunica, altresì, che, ai sensi dell'articolo **149** del Regolamento interno, sono stati trasmessi alla **III Commissione** per l'iscrizione all'ordine del giorno i seguenti atti di sindacato ispettivo:
LIGUORI "Modello di governance per la gestione e l'innovazione dei sistemi informativi del SSR" (**719**).

Comunica, poi, che, ai sensi dell'articolo **146 c. 4** del Regolamento interno, sono stati trasmessi alla **III Commissione** per l'iscrizione all'ordine del giorno i seguenti atti di sindacato ispettivo:
COSOLINI "Professioni infermieristiche: quali prospettive in Friuli Venezia Giulia alla luce degli attuali bisogni di salute e del nuovo assetto organizzativo delle cure?" (**IRO 552**)
HONSELL "Chiarimenti sul protocollo per l'assistenza spirituale nelle strutture sanitarie e sociosanitarie del FVG" (**IRO 607**)
CAPOZZI "Riconoscimento dell'indennità di Pronto Soccorso Anno 2025" (**IRO 609**)
COSOLINI "Allarme droghe per i giovani, dati nazionali allarmanti: qual è la situazione e le azioni intraprese dal SSR?" (**IRO 659**)
HONSELL "Su ritardo di soccorso conseguente a errore di target registrato a Trieste il 29 ottobre 2024" (**IRS 89**)
MASSOLINO "Crisi Rizzani De Eccher: quali prospettive per l'ospedale di Cattinara e per il finanziamento PNRR?" (**IRS 148**).

Comunica, ancora, che, ai sensi dell'articolo **149** del Regolamento interno, sono stati trasmessi alla **IV Commissione** per l'iscrizione all'ordine del giorno i seguenti atti di sindacato ispettivo:
CONFICONI "Pordenone rimarrà senza collegamento diretto con l'aeroporto di Venezia?" (**705**)
CARLI "Quali azioni intende attuare la Regione per completare la realizzazione dell'allacciamento della nuova linea di alta tensione tra Pozzis e San Francesco?" (**713**)
POZZO "Bando regionale per l'efficientamento energetico delle sedi associative: le domande del 2025 saranno finanziate tutte?" (**720**).

Comunica, inoltre, che, ai sensi dell'articolo **146 c. 4** del Regolamento interno, sono stati trasmessi alla **IV Commissione** per l'iscrizione all'ordine del giorno i seguenti atti di sindacato ispettivo:
CAPOZZI "Quanti saranno gli impianti di produzione di biometano nella nostra Regione?" (**IRO 605**)
FASIOLO "La sicurezza idraulica dell'Isontino necessita di interventi urgenti" (**IRO 663**)
CELOTTI "Quali azioni si intendono intraprendere per favorire la mobilità lenta lungo il Fiume Tagliamento?" (**IRO 665**)
MARTINES "A quando una manutenzione strutturale del Tagliamento?" (**IRO 671**)

CELOTTI, MORETTI, FASIOLO, PISANI, CONFICONI "A quanto ammonta l'utilizzo dei fondi regionali stanziati per il triennio 2023-2025 per il dissesto idrogeologico e la manutenzione dei fiumi, e quali interventi sono in fase di realizzazione sul territorio regionale?" **(IRO 672)**.

Comunica, altresì, che, ai sensi dell'articolo **149** del Regolamento interno, sono stati trasmessi alla **VI Commissione** per l'iscrizione all'ordine del giorno i seguenti atti di sindacato ispettivo:

CONFICONI "Grave iniziativa di schedatura del corpo docente presso il Liceo "Leopardi-Majorana" di Pordenone e assenza di condanna da parte della Giunta Regionale" **(721)**.

Comunica, quindi, che in **IV Commissione permanente** è stata data risposta ai seguenti atti di sindacato ispettivo:

MASSOLINO, PUTTO, MORETUZZO "Grave danneggiamento dei prati stabili della Zona di Protezione Speciale "Magredi del Cellina" **(IRO 568)**

CONFICONI "Qual è la posizione della Regione sulla riduzione delle barriere acustiche lungo l'A28?" **(IRS 104)**

HONSELL "Danneggiamento ambientale dei prati stabili nella ZPS "Magredi del Cellina" a seguito di esercitazioni militari" **(IRS 109)**.

Comunica, altresì, che è stata data **risposta scritta** ai seguenti atti di sindacato ispettivo:

PELLEGRINO "Nota dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio relativo alla rilevazione di studenti di origine o cittadinanza palestinese" **(IRS 174)**

MASSOLINO "Cedimento e chiusura del ponte di via di Campanelle a Trieste: quali interventi e tempi di ripristino?" **(IRI 458)**.

Comunica, inoltre, che è stato **ritirato** il seguente atto di sindacato ispettivo:

FASIOLO "A quando un piano per la manutenzione ordinaria del Versa?" **(IRO 716)**.

Comunica, ancora, che sono pervenute alla Presidenza le seguenti **interrogazioni a risposta orale**:

FASIOLO "Carenza strutturale di personale amministrativo presso il Tribunale di Gorizia e iniziative della Regione a sostegno del funzionamento della giustizia" **(703)**

CONFICONI "Difronte agli ulteriori rincari delle rette per gli ospiti nelle case di riposo, la Regione aumenterà il contributo per abbatterle e i fondi per il cohousing?" **(704)**

CONFICONI "Pordenone rimarrà senza collegamento diretto con l'aeroporto di Venezia?" **(705)**

CONFICONI "Qual è lo stato di avanzamento delle opere viarie a Fiume Veneto?" **(706)**

CELOTTI "Classificazione e rendicontazione ai fini del PNRR delle Case della Comunità di Udine, Gemona e Cividale del Friuli, in assenza di medici del ruolo unico di assistenza primaria sulle 24 ore" **(707)**

CELOTTI "Siano ripristinati i punteggi premiali per l'uso delle lingue minoritarie regionali nei nuovi avvisi annuali nel settore delle attività culturali" **(708)**

HONSELL, MORETUZZO "Sul progressivo svuotamento dei criteri di tutela delle lingue minoritarie nei bandi culturali regionali" **(709)**

RUSSO "Gravi ritardi del cantiere dell'ospedale di Cattinara e rischio di esclusione di Trieste dalla futura rete degli ospedali di terzo livello" **(711)**

MORETUZZO, LIGUORI "Chiarimenti in merito alla sentenza del Consiglio di Stato sulla nomina del Commissario straordinario dell'Asp "Moro" e sugli effetti sugli atti adottati durante la sua gestione" **(712)**

CARLI “Quali azioni intende attuare la Regione per completare la realizzazione dell’allacciamento della nuova linea di alta tensione tra Pozzis e San Francesco?” **(713)**

LIGUORI “Chiusura della piscina terapeutica del Gervasutta, quale ricollocazione dei pazienti nei percorsi di riabilitazione in acqua?” **(714)**

MORETTI “Sui criteri per l’assegnazione dei punteggi nei bandi dei progetti triennali di rilevanza regionale concernenti iniziative di studio e divulgazione della cultura umanistica e artistica, iniziative di divulgazione della cultura scientifica e iniziative di divulgazione della cultura multidisciplinare, in attuazione dell’articolo 26 della LR 16/2014” **(715)**

FASIOLO “A quando un piano per la manutenzione ordinaria del Versa?” **(716)**

BULLIAN “Utilizzo del Campo scuola della Motorizzazione Civile di Gorizia: quali le soluzioni per le Autoscuole che ora si vedono negata la possibilità di usufruirne?” **(717)**

BULLIAN “Quali le soluzioni per la messa in sicurezza dell’impianto idrovoro in località Poggio Terza Armata?” **(718)**

LIGUORI “Modello di governance per la gestione e l’innovazione dei sistemi informativi del SSR” **(719)**

POZZO “Bando regionale per l’efficientamento energetico delle sedi associative: le domande del 2025 saranno finanziate tutte?” **(720)**

CONFICONI “Grave iniziativa di schedatura del corpo docente presso il Liceo “Leopardi-Majorana” di Pordenone e assenza di condanna da parte della Giunta Regionale” **(721)**.

Comunica, poi, che sono pervenute alla Presidenza le seguenti **interrogazioni a risposta scritta**:

PELLEGRINO “Su crisi industriale TIRSO di Trieste” **(173)**

PELLEGRINO “Nota dell’Ufficio Scolastico Regionale del Lazio relativo alla rilevazione di studenti di origine o cittadinanza palestinese” **(174)**

PELLEGRINO “Su ritardi e nuovo cronoprogramma del cantiere Cattinara – Nuovo Burlo” **(175)**

CONFICONI, CELOTTI, MORETTI “Sulla illegittimità della nomina del Commissario straordinario dell’ASP “Daniele Moro” di Codroipo e sulle eventuali conseguenze amministrative e contabili” **(176)**

PELLEGRINO, CAPOZZI “Eliminazione dei criteri premiali dedicati alla valorizzazione delle lingue minoritarie storiche (friulano, sloveno e tedesco)” **(177)**

MARTINES “Strategie regionali per il rafforzamento dell’attrattività del Servizio sanitario del Friuli Venezia Giulia, il contrasto alla mobilità sanitaria passiva e il posizionamento degli ospedali regionali alla luce della riforma nazionale del SSN” **(178)**

CONFICONI, HONSELL “Lunghi tempi di attesa per interventi chirurgici programmabili presso ASFO e ricadute sulla fuga sanitaria extraregionale: un caso paradigmatico” **(179)**

PELLEGRINO “Campagna di “segnalazione/schedatura” di docenti nelle scuole e iniziative regionali a tutela della libertà d’insegnamento e del clima democratico nelle comunità scolastiche” **(180)**

LIGUORI “Stato di attuazione del Biciplan del Comune di Cividale del Friuli e coordinamento con la pianificazione regionale della mobilità ciclistica” **(181)**

BULLIAN “Riorganizzazione e potenziamento del sistema di emergenza-urgenza e posti di terapia intensiva” **(182)**.

Comunica, quindi, che sono pervenute alla Presidenza le seguenti **mozioni**:

MAURMAIR, GIACOMELLI, BALLOCH, COSTANZA, TRELEANI <<Riconoscimento dell’impegno degli amministratori locali durante l’emergenza Covid-19>> **(181)**

BUDAI, CALLIGARIS, SPAGNOLO, BUNA, FERRARI, GHERSINICH, MIANI <<Appello per la modifica delle norme sull'origine delle materie prime dei prodotti agroalimentari (settore primario)>> **(182)**.

Comunica, infine, che in data 20 gennaio 2026 sono stati rinnovati gli Uffici di Presidenza delle **Commissioni consiliari permanenti** e il Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione, come già comunicato con nota n. GEN-INT 201/P 20/1/2026.

Il PRESIDENTE commemora la figura di Giancarlo Casula, recentemente scomparso, ricordandone il forte impegno nelle Istituzioni prima come Consigliere comunale a Udine, a Fiume Veneto e, nel 1990, a Paularo e come Consigliere regionale, in qualità di rappresentante del Movimento Sociale Italiano per quattro legislature consecutive, a partire dal 1978, nella circoscrizione di Udine; esprime quindi il cordoglio dell'Assemblea ai familiari presenti in tribuna.

(L'Assemblea, in piedi, osserva un minuto di silenzio)

Si passa, quindi, all'esame del punto n. **1 dell'ordine del giorno** che prevede:

Celebrazione del Giorno della Memoria

Il PRESIDENTE invita i Consiglieri a seguire sugli schermi dell'Aula un breve filmato che documenta l'orrore compiuto nei campi di sterminio nazisti.

Svolge, quindi, il proprio intervento ufficiale, che si riporta di seguito integralmente:

"Signore e Signori Consiglieri,

il Giorno della Memoria ci chiama a una riflessione che va oltre il ricordo del passato: ci interroga come persone, come istituzioni, come comunità civile.

Ricordare significa difendere i valori su cui si fonda la nostra convivenza: libertà, democrazia, pace. Non sono conquiste definitive, ma beni fragili, da tutelare ogni giorno attraverso il rispetto, il dialogo, la partecipazione.

La Shoah non è stata soltanto una delle più grandi tragedie della storia, ma il risultato estremo di un processo di disumanizzazione. Milioni di donne, uomini e bambini – in massima parte ebrei, ma anche rom, omosessuali, dissidenti, testimoni di Geova, malati di mente, disabili – furono privati prima dei diritti, poi della dignità, infine della vita. Furono cancellati come persone, ridotti a numeri, annientati senza nemmeno il diritto al nome e al ricordo.

I responsabili non furono solo pochi criminali fanatici. Per rendere possibile quella macchina di morte furono coinvolti centinaia di migliaia di persone e attorno a tutto questo, il silenzio, l'indifferenza o la complicità di troppi cittadini comuni.

Accanto a questa immensa responsabilità collettiva, voglio però ricordare anche chi, nei momenti più bui, non ha girato la testa dall'altra parte. Donne e uomini che hanno scelto di aiutare, di proteggere, di salvare vite a rischio della propria. Di fronte a questi esempi di altruismo e di coraggio, risaltano ancora di più i crimini di chi ha scelto l'odio, l'indifferenza e la violenza.

Oggi il valore della Memoria è reso ancora più attuale dal ritorno, in diverse parti del mondo, di guerre, tensioni e conflitti che mettono nuovamente in discussione i diritti fondamentali e la dignità della persona. La storia ci insegna che l'odio non nasce mai all'improvviso: cresce lentamente, alimentato dal linguaggio violento e dalla rinuncia al pensiero critico.

Per questo la Memoria non può essere un rito formale, ma un impegno costante. È una responsabilità verso le generazioni future, affinché tragedie come quelle del passato non si ripetano e affinché l'umanità sappia scegliere sempre la strada della pace.

Ricordare significa, in definitiva, vigilare. Su noi stessi, sulle nostre parole, sulle nostre scelte quotidiane. Perché la dignità umana non è negoziabile e la libertà non è mai garantita una volta per tutte. Sta a ciascuno di noi, ogni giorno, difenderla."

Il Presidente della Regione, Massimiliano FEDRIGA, nell'ambito di un proprio intervento, sottolinea la propria preoccupazione per il ripresentarsi di sentimenti di antisemitismo, mai sopito, più profondi di quello che si possono immaginare, purtroppo anche alimentati da una parte di comunicazione politica; insiste sulla necessità di combattere le discriminazioni dalle quali nasce la disumanizzazione che abbiamo visto in passato, e che nella nostra realtà, in particolare nella Pubblica amministrazione, non possono trovare cittadinanza.

A questo punto, esaurito il momento celebrativo, il consigliere NOVELLI, ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, rivolgendosi alla Presidenza, chiede un'inequivocabile condanna verso la guerriglia di Torino, scatenatasi durante un corteo a favore dei centri sociali, durante la quale, una volta ancora, sono stati assaliti i rappresentanti dello Stato.

Il Presidente BORDIN si associa, a nome di tutto il Consiglio, alle parole di solidarietà alle Forze dell'ordine, per quello che fanno ogni giorno, anche rischiando la propria incolumità e rivolge un appello affinché le normative siano più stringenti e consentano agli agenti di agire con la consapevolezza che lo Stato è sempre al loro fianco.

Intervengono ancora per rimarcare la propria solidarietà agli agenti feriti i consiglieri CONFICONI, GHERSINICH e DI BERT, tutti concordi nel ribadire che le aggressioni agli uomini e alle donne in divisa non sono mai episodi isolati o giustificabili ma sono attacchi allo Stato e alla convivenza civile e che il diritto a manifestare è un principio fondamentale della nostra democrazia, ma non può mai degenerare in violenza, né trasformarsi in pretesto per colpire chi è chiamato a far rispettare le regole.

Si passa, quindi, all'esame del punto n. **2 dell'ordine del giorno** che prevede:

Discussione sul disegno di legge "Misure urgenti e straordinarie in tema di tutela della salute" (72)

(Relatori di maggioranza: **Bolzonello, Capozzi, Fasiolo, Giacomelli**)

Il PRESIDENTE comunica i tempi a disposizione dei Relatori di maggioranza e dei singoli Gruppi politici.

Il Relatore di maggioranza GIACOMELLI, motivandone le ragioni, rinuncia al proprio intervento illustrativo.

I Relatori di maggioranza BOLZONELLO, FASIOLO e CAPOZZI illustrano le proprie rispettive relazioni scritte.

In sede di discussione generale, prendono la parola, nell'ordine, i consiglieri PELLEGRINO, CONFICONI, HONSELL, MARTINES, POZZO, SPAGNOLO, LOBIANCO, COSOLINI, CELOTTI, MENTIL, BUNA, RUSSO, MORETUZZO, CARLI, MORETTI e MAURMAIR (i quali argomentano, anche avanzando posizioni politiche diverse, sulle problematiche che interessano il sistema della sanità, ma comunque tutti favorevoli all'approvazione del provvedimento in oggetto).

In sede di replica, prendono la parola soltanto i Relatori di maggioranza FASIOLO, BOLZONELLO e GIACOMELLI e, per la Giunta, l'assessore RICCARDI (il quale svolge un articolato intervento rispondendo a tutte le sollecitazioni emerse nel dibattito).

A questo punto, il consigliere MORETTI, intervenendo sull'ordine dei lavori, chiede alla Presidenza una breve sospensione dei lavori per permettere al gruppo PD di valutare gli emendamenti presentati.

Il PRESIDENTE, riscontrando che non vi sono contrarietà a tale proposta, sospende i lavori.

La seduta è sospesa alle ore 13.04.

La seduta riprende alle ore 13.14.

Il PRESIDENTE, dichiarata riaperta la seduta, comunica che ora si passa all'esame dell'articolato.

All'articolo 1 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

HONSELL

Emendamento modificativo (1.1)

"1. Al comma 1 dell'articolo 1, la parola <<2026>> è sostituita dalla seguente: <<2028>>."

Nota: L'emendamento estende il termine di applicazione della misura straordinaria al 31 dicembre 2028, al fine di consentire una programmazione pluriennale dell'assistenza territoriale e di evitare il ricorso a continue proroghe annuali. La proposta mira a garantire maggiore stabilità organizzativa in una fase di persistente carenza di medici di base, favorendo nel contempo l'elaborazione di soluzioni strutturali. La disposizione è finalizzata a favorire la continuità dell'assistenza sanitaria di base, evitando incarichi di breve durata.

HONSELL

Emendamento modificativo (1.2)

"1. All'articolo 1, dopo il comma 1, è aggiunto il seguente:

<<1 bis. Gli incarichi di cui al comma 1 sono conferiti, di norma, per una durata non inferiore a sei mesi, compatibilmente con il termine finale di applicazione della presente disposizione, al fine di garantire la continuità dell'assistenza sanitaria di base.>>"

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari. Il presente emendamento introduce un criterio ordinario in ordine alla durata degli incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 1, prevedendo che essi siano di norma non inferiori a sei mesi, compatibilmente con il termine finale di applicazione della misura. La disposizione è finalizzata a favorire la continuità dell'assistenza sanitaria di base, evitando incarichi di brevissima durata, senza tuttavia pregiudicare l'operatività della misura straordinaria nella fase conclusiva della sua applicazione. La previsione mantiene pertanto un equilibrio tra l'esigenza di garantire una presa in carico adeguata dei pazienti e la necessità di assicurare flessibilità gestionale agli enti del Servizio sanitario regionale.

HONSELL

Emendamento modificativo (1.3)

"1. All'articolo 1, dopo il comma 1, è aggiunto il seguente:

<<1 ter. Gli incarichi di cui al comma 1 possono essere conferiti esclusivamente a medici collocati in quiescenza da non più di cinque anni.>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari. L'emendamento introduce un limite temporale al conferimento degli incarichi, prevedendo che essi siano riservati a medici collocati in quiescenza da non più di cinque anni, al fine di garantire l'attualità delle competenze professionali richieste dall'assistenza territoriale di base. La previsione risponde ad esigenze di qualità e sicurezza dell'assistenza sanitaria, in un contesto caratterizzato da un'evoluzione continua dei modelli organizzativi, degli strumenti informativi e dei protocolli clinico-assistenziali. Un intervallo temporale contenuto dalla cessazione dell'attività assicura una maggiore familiarità con tali strumenti e con le modalità operative correnti. Il limite introdotto è calibrato in modo da non restringere in modo significativo la platea dei professionisti disponibili, mantenendo un equilibrio tra la necessità di assicurare standard assistenziali adeguati e l'esigenza di garantire una risposta efficace alla carenza di medici di medicina generale.

HONSELL

Emendamento modificativo (1.4)

"1. All'articolo 1, dopo il comma 1, è aggiunto il seguente:

<<1 quater. Gli incarichi di cui al comma 1 possono essere conferiti esclusivamente a medici collocati in quiescenza che abbiano svolto attività professionale nell'ambito dell'assistenza territoriale di base, con particolare riferimento alla medicina generale, alla continuità assistenziale o a servizi territoriali.>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari. L'emendamento introduce un criterio di qualificazione degli incarichi, prevedendo che essi siano conferiti a medici con comprovata esperienza nell'assistenza territoriale di base, in coerenza con le funzioni cui tali incarichi sono destinati. La disposizione è finalizzata a garantire l'effettiva continuità dell'assistenza sanitaria, nonché una presa in carico appropriata e tempestiva dei pazienti, valorizzando competenze professionali maturate in contesti operativi analoghi a quelli in cui i medici sono chiamati ad operare. In tal modo si riduce il rischio di soluzioni meramente emergenziali e si rafforza l'efficacia dell'intervento dal punto di vista del profilo organizzativo. L'introduzione di un requisito relativo all'esperienza professionale specifica contribuisce inoltre a qualificare l'utilizzo di una misura straordinaria, assicurando che essa sia orientata alla tutela dei livelli essenziali di assistenza (LEA) e non si traduca in un mero ampliamento indistinto della platea dei potenziali incaricati.

HONSELL

Emendamento modificativo (1.5)

"1. All'articolo 1, dopo il comma 1, è aggiunto il seguente:

<<1 quinquies. Per i medici incaricati ai sensi del comma 1, l'attività assistenziale può essere svolta, nell'ambito dell'organizzazione del Servizio sanitario regionale e secondo le modalità previste dalla normativa vigente per la medicina generale, anche presso studi professionali individuali o associati, nonché nell'ambito delle forme organizzative, anche sperimentali, richiamate dal medesimo comma 1.>>"

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari. Il presente emendamento ha carattere chiarificatore e ricognitivo e intende precisare che l'attività assistenziale svolta dai medici incaricati ai sensi dell'articolo 1 può essere esercitata, nell'ambito dell'organizzazione del Servizio sanitario regionale, anche presso studi professionali individuali o associati, secondo le modalità già previste dalla normativa vigente per la medicina generale. La disposizione è volta a evitare incertezze interpretative circa le sedi di svolgimento dell'attività, ferma restando la possibilità di ricorso alle forme organizzative, anche sperimentali, richiamate dal medesimo articolo.

CONFICONI, FASIOLO, CELOTTI, MORETTI

Emendamento modificativo (1.6)

"Dopo il comma 1 dell'articolo 1 sono aggiunti i seguenti commi:

<<1 bis. Al fine di rendere attrattivo l'esercizio della professione e di favorire il reclutamento di Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta provenienti da fuori regione, le Aziende sanitarie del Servizio sanitario regionale sono autorizzate a stipulare, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabiliti

con deliberazione della Giunta regionale da adottarsi entro sessanta giorni dall'approvazione della presente legge, contratti di locazione ad uso foresteria, nonché contratti di locazione ad uso studio, ambulatorio o abitazione, in favore dei professionisti neoassunti e convenzionati. Con la medesima deliberazione sono definiti, in particolare, la durata dei contratti, -modulata in relazione alle zone carenti, disagiate o disagiatissime-, le modalità di individuazione degli immobili, nonché gli impegni temporali di permanenza dei professionisti nella medesima sede di incarico o di convenzione.

1 ter. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano, fino al 31 dicembre 2026, anche agli Enti del Servizio sanitario regionale che, al fine di far fronte a gravi carenze di personale medico tali da compromettere la continuità e la garanzia dei livelli essenziali di assistenza, sono autorizzati a conferire incarichi di lavoro autonomo a i dirigenti medici e sanitari dipendenti del Servizio sanitario nazionale collocati in quiescenza, nell'ambito di misure straordinarie e temporanee di organizzazione sanitaria volte ad assicurare il regolare svolgimento delle attività assistenziali ospedaliere nonché per la riduzione delle liste d'attesa e la re-internalizzazione dei servizi e delle prestazioni, nell'alveo della sanità pubblica non convenzionata.

I dirigenti medici e sanitari e i docenti universitari che svolgono attività assistenziali in medicina e chirurgia di cui al presente comma non possono mantenere o assumere incarichi dirigenziali apicali di struttura complessa o dipartimentale o di livello generale.>>

1 quater. Per le finalità di cui al comma 1 bis, è autorizzata la spesa complessiva di 600.000 euro, suddivisa in ragione di 200.000 euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028."

Il consigliere HONSELL illustra gli emendamenti 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5, nel contempo subemenda oralmente l'emendamento 1.4 nel seguente modo: "Le parole <<servizi territoriali>> sono sostituite dalle parole <<attività convenzionata specialistica>>".

Il consigliere CONFICONI illustra l'emendamento 1.6 e svolge poi delle considerazioni sull'argomento.

In sede di dibattito interviene il solo consigliere MORETTI.

A questo punto, il PRESIDENTE, vista l'ora, comunica che il Consiglio è convocato, in seduta pomeridiana alle ore 14.30, e dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sul processo verbale della seduta n. 148, del 15 gennaio 2026, lo stesso si intende approvato.

La seduta termina alle ore 13.29.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO